Mercoledì 26 Febbraio 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 48

ASSOCIAZIONI:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24
per gli altri . . . . » 18
semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI:
Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Emman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Avvertenze ai Soci.

L'Amministrazione rinnova la preghiera a quanti ricevono il Giornale in Udine, in Provincia o fuori, di mettersi in regola coi pagamenti, sia per il passato, come per l'anno in corso. È la puntualità dei Soci condizione indispensabile per l'esistenza d'un Giornale; come è da augurare che il pagamento anticipato del prezzo d'associazione, per anno, per semestre, od almeno per trimestre, diventi consuetudine.

—

Dei pari raccomandasi a quelli che dalla Provincia o fuori, chiedono l'inserzione di articoli comunicati o di avvisi, di unire alla domanda ed ai manoscritti l'importo approssimativo. E così quelli che chiedono *copie* del Giornale, abbiano cura di unire alla richiesta l'importo, aggiungendovi un centesimo ai cinque di ogni copia per le spese postali o di spedizione.

—

Per la regolarità dei futuri abbonamenti alla *Patria del Friuli*, si avverte che non sono accettabili se non principiando dal primo giorno, o dal giorno quindici d'ogni mese.

INDIZI PER NOI CONFORTANTI

Nell'aspirazione nostra a vedere riordinate le funzioni del Parlamento di confronto al Potere esecutivo, teniamo conto con piacere di certi indizj ben promettenti. E per noi (come già avvertimmo) sarebbe buono indizio, qualora si confermasse la notizia che parte dell'Estrema Sinistra non avesse più ad influire sui Ministri, e che la nuova Maggioranza, se la avranno al primo voto politico, fosse tutta omogenea e perfettamente costituzionale. E del pari, senza sospetti ingiuriosi, abbiamo rilevato jeri che il Senato, nella elezione delle Commissioni permanenti, volle chiaro affermare il proposito di comprendere, specie nelle presenti condizioni della politica interna, la propria missione statutaria di forza conservatrice.

Quindi per questi indizj, e dopo veduto ieri attuarsi in perfetto ordine i provvedimenti straordinarii del Ministero a securare il servizio ferroviario, aspettiamo con calma il giorno, in cui sarà riaperta l'aula di Montecitorio, sabato o lunedì venturo. E giudicheremo dalle accoglienze che la Camera farà al Ministero, se i Rappresentanti della Nazione vorranno dimostrarsi veramente interpreti del sentimento del vero Popolo italiano, rinunciando a vieti pregiudizi come a biechi scopi settarii.

Alla parola del giovane Re il Parlamento deve una risposta, rispettosa ed insieme schietta e confidente. Or dagli *Indirizzi* del Senato e della Camera ci sarà dato ricavare pronostico il più sicuro per lo scopo della desiderata armonia tra i due massimi Poteri dello Stato e per le speranze del prossimo avvenire.

G.

Parlamento nazionale.

SENATO DEL REGNO. — *Seduta del 25. — Presiede Saracco.* — Proclamasi il risultato per la nomina delle varie commissioni permanenti. Della commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori, fu rieletto Di Prampero capolista con 93 voti. Di friulani, fu eletto il Blaserna (goriziano) nella commissione di finanza.

Comunicasi una interpellanza del senatore Astengo sui fatti di Torino.

Il Senato sarà convocato a domicilio.

Per la riapertura della Camera

si fissa la data fra il 5 e il 10 marzo. Quale candidato alla presidenza, si fa il nome di Palberti.

Pare che Lacava accetti di entrare nel Ministero, ai lavori pubblici.

Chiamata alle armi di carabinieri e di una parte della classe 77.

In seguito alla deliberazione del Consiglio dei ministri fu predisposta la chiamata alle armi di una classe di carabinieri in congedo e di una parte della classe 1877 delle armi di fanteria, bersaglieri, granatieri e alpini.

Sale e moneta spicciola.

Si parla di nuovo della diminuzione del prezzo del sale. Diverrà?

Ricordo che in principio del 98, allora che si discutevano i provvedimenti Luzzatti per sgravi e diminuzioni fiscali, lo scrivente in un modestissimo studio espose la sua opinione contraria all'abolizione delle quote minime d'imposta fondiaria — proposta dal Luzzatti —, e favorevole alla riduzione dell'odiosa gabella sul sale.

Tale studio, mandato all'on. Giolitti, mi procurò da lui, ambitissimo premio, una parola di lode: serbo quella lettera fra i miei documenti più cari.

Ciò ho voluto dire per mostrare come sia in me da molto tempo radicata la persuasione della necessità della riduzione.

Negli ultimi anni si è di parecchi milioni aumentato il provento del sale ed ancora tale cespite accenna ad aumentare, a riprova del cresciuto benessere del paese oltrechè dell'aumentata popolazione. Ma è forse sufficente l'attuale consumo di meno che 6 Kg. in media per abitante? Gl'igienisti si affrettano a dirlo ancora assai lontano dal minimum necessario, tanto più che della media una grandissima parte della popolazione sta sotto e sotto assai. E' chiaro che l'alto prezzo è ostacolo difficilmente sormontabile per la generalizzazione del consumo sufficente: la riduzione quindi s'impone. E' vero che essa sarà di vantaggio per tutte le classi, ma pel ricco sarà un vantaggio assolutamente trascurabile, pel povero tutt'altro. Di più il ricco fa largo consumo di sale raffinato, e non diminuendo il prezzo di questo, l'abbuono fatto alle classi ricche, sarà di assai diminuito, ridotto. E' vano e non serio poi il dire che la diminuzione di due soldi e magari di un solo soldo sia pel consumatore insignificante e sia così inutile il sacrificio della finanza: una povera famiglia di contadini, numerosa fino a 10, 15 e più membri — ben s'accorgerebbe in fondo all'anno di aver risparmiato parecchie lire. E forse non le risparmierebbe ma consumerebbe di più con indiscutibile vantaggio dell'igiene e della salute.

Io credo che il consumo immediatamente salirebbe compensando già nel primo anno buona parte della perdita che l'Erario riterrebbe oggi in 18 milioni per la riduzione da 40 a 30 centesimi. Son convinto che in breve tempo l'Erario vedrebbe eliminata tutta la perdita e potrebbe allora esser fatta un'ulteriore riduzione magari soldo a soldo, fino ai 20 centesimi, prezzo appena sopportabile in attesa di quella grande riforma tributaria che sola potrà addurre l'abolizione di tutte le gabelle sui generi di prima, assoluta necessità, sollevandoli da ogni peso, da ogni artifizioso aumento di costo.

—

E qui trovo di dover accennare alla questione della moneta spicciola. E' risaputo che pretesto e quasi apparente giustificazione all'aumento del sale da 35 cent. a 40 — si fu pel 1|2 chilogr. ordinariamente acquistato dal piccolo consumatore, ci guadagnava sempre il tabaccaio, non esistendo il 1|2 centesimo. Se questa moneta fosse esistita sarebbe mancato un pretesto giustificativo a quell'aumento.

Ora, tempo fa, si era parlato di una eventuale coniazione di monetine da 1|2 soldo e della contemporanea abolizione dei 2 centesimi, affatto inutili. Ma nel decreto ora pubblicato non trovo cenno che delle monete da 25 centesimi — non di quelle da centesimi 2 e 1|2. Perchè?

A me quella monetina parrebbe utilissima prestandosi, col centesimo, col soldo e coi 5 soldi ad ogni più piccolo affare, ad ogni bisogno del piccolissimo commercio, p. es., che so io, delle uova, delle frutta ecc. Perchè dunque non si aboliscono i due centesimi coniando altrettanti pezzi da mezzo soldo? E colla riduzione del sale a 30 centesimi, la necessità s'imporrebbe pei piccoli acquisti di un quarto di Kg. frequentissimo per l'operaio e pel contadino.

Auronzo, 19 febbraio 1902.

A. Larice.

Una circolare di Nasi.

Il ministro Nasi diresse una circolare alle autorità politiche e scolastiche eccitandole a diffondere le istituzioni sussidiarie della scuola.

Il ministro promette medaglie, menzioni e premi a chi si distinguerà.

Si riserba di istituire una scuola complementare per gli adolescenti e per gli adulti.

In che consiste la militarizzazione dei ferrovieri.

Togliamo, dalle istruzioni diramate dalle Società ferroviarie, qualche appunto sul modo onde è attivata per quanto riguarda il servizio ferroviario, la militarizzazione dei ferrovieri.

1. Elenchi del personale richiamato.

Tutti indistintamente i capi degli uffici, a qualunque servizio appartengano, non che tutti i capi stazione, i capi dei depositi di locomotive, di personale viaggiante e di combustibile, i magazzinieri, i capi officina ed i sorveglianti della manutenzione compileranno immediatamente un elenco nominativo esatto di tutto il personale dipendente, soggetto ad obblighi di servizio militare, avvertendo che nella chiamata di cui trattasi è compreso fra i militari di truppa tutto il personale nato negli anni 1853 a 1881 inclusivi, e fra gli ufficiali, tutti quelli aventi vincolo militare.

Il personale richiamato sotto le armi, che eventualmente si trovasse in permesso, deve subito rientrare in residenza. Quello in trasferta continuerà a rimanere fuori residenza fino ad esaurimento della sua missione; e quello fuori di residenza per turno, continuerà a disimpegnare le sue mansioni facendo presente lo stato suo al Capo da cui momentaneamente dipende.

2. Drappelli di truppa comandati alle stazioni e loro attribuzioni.

Nelle stazioni hanno sede drappelli di truppa, comandati da ufficiali aventi incarico di prendere in nota il personale richiamato, fornirgli le stellette, e mantenere la disciplina.

Tali drappelli eserciteranno la giurisdizione sulle linnee e potranno quindi percorrerle con qualsiasi treno, viaggiando anche sui bagagliai e carrelli, previ accordi colle autorità ferroviarie.

Gli ufficiali comandanti i drappelli saranno muniti di biglietto di libero transito e potranno far viaggiare i loro dipendenti, nella zona di loro giurisdizione facendoli inscrivere sulla cedola-orario, e quindi senza pagamento di tassa.

Le strazioni sedi dei drappelli di truppa metteranno, a disposizione degli ufficiali comandanti i drappelli, un impiegato, che dovrà loro fornire tutti gli schiarimenti e le informazioni che gli saranno richiesti.

I capi delle altre stazioni, nonchè i capi dei depositi, officine, uffici, ecc., compresi nella zona di giurisdizione dei singoli drappelli, forniranno essi stessi, agli ufficiali sopraindicati, tali schiarimenti, informazioni, ecc.

I comandanti di trappello dovranno servire di tramite per la trasmissione degli ordini relativi ai turni di servizio al personale richiamato, perciò essi dovranno controfirmare gli orari di servizio del personale stesso ed i documenti analoghi.

3.o Uniforme.

I richiamati non saranno muniti di oggetti di vestiario e di equipaggiamento ma continueranno a far uso, quando ne siano provvisti, della prescritta divisa ferroviaria, o degli abiti di servizio. In questo caso dovranno applicare sul bavero, in luogo della sigla sociale, le due stellette come segno dell'effettività di servizio militare, e dovranno inoltre essere muniti di speciale distintivo sotto forma di bracciale.

Le stellette, in numero di due paia per ciascun richiamato, saranno fornite dagli ufficiali comandanti drappelli: ed i bracciali dalla Società,

(I nostri ferrovieri richiamati, della Rete Adriatica e della Rete Veneta portano come gli altri le stellette ed hanno la fascia rossa).

Il bracciale dovrà portarsi al braccio destro. Esso consiste in una fascia di lana colore turchino.

Tutti coloro non obbligati a vestire l'uniforme di servizio (come i funzionari, gli impiegati agli uffici e alle casse, gli operai, ecc.) non dovranno ricevere nè le stellette nè i bracciali, e per conseguenza non avranno alcun distintivo visibile della loro qualità di militare.

4.o Gerarchia

Il personale richiamato conserverà la gerarchia ferroviaria basata esclusivamente sul rispettivo impiego ferroviario ed astrazione fatta completamente dal grado militare.

5.o Ammalati.

Quando un impiegato od agente ferroviario richiamato alle armi abbia a dichiararsi impossibilitato a prestare servizio per malattia, la relativa costatazione ne sarà fatta normalmente dai medici sociali.

Soltanto nei casi dubbi od in quelli in cui l'assenza per malattia avesse ad assumere carattere di infrazione disciplinare, la visita medica dovrà essere praticata collegialmente dal medico sociale e da un medico militare da designarsi dal presidio presso cui risiede il corpo che ha in forza l'individuo ammalato.

6.o Mancanze e punizioni.

Nelle mancanze che potessero avvenire per parte dei richiamati alle armi addetti al servizio ferroviario, si distingueranno quelle di carattere tecnico amministrativo da quelle di carattere militare disciplinare.

Le prime continueranno ad essere di competenza delle autorità ferroviarie e punite secondo i regolamenti ferroviari; le seconde di carattere militare, come ad esempio: assenze arbitrarie, disobbedienze, insubordinazioni, dovranno essere trattate secondo i regolamenti militari e perciò saranno di competenza dell'autorità militare, la quale però stabilirà, d'accordo coll'autorità ferroviaria, il tempo nel quale le punizioni dovranno essere scontate, acciocchè non ne venga intralciato l'andamento del servizio.

Per l'applicazione delle punizioni disciplinari si osserveranno le seguenti norme:

a) i richiamati appartenenti al personale viaggiante sconteranno le punizioni nella sede del deposito ferroviario a cui appartengono; quelli appartenenti al personale fisso le sconteranno presso il corpo, distaccamento o stazioni dei Reali carabinieri, nella località ove risiedono, o in località prossimiori;

b) in massima, le punizioni verranno scontate non appena i richiamati, seguendo il proprio turno di servizio, rientreranno in residenza e resteranno disponibili.

Per i puniti di sala di disciplina e di prigione di rigore, saranno presi speciali accordi fra le autorità militari e quelle ferroviarie;

c) i puniti di sala di disciplina e di prigione di rigore riceveranno giornalmente il vitto che è loro dovuto in tale posizione; l'importo relativo sarà loro trattenuto per cura delle autorità ferroviarie, le quali lo verseranno alle autorità militari.

La quota giornaliera da trattenersi agli agenti ferroviari puniti di sala di disciplina di rigore (sottufficiali) è di lire 1.10; quella da trattenersi ai puniti di prigione di rigore (caporali e soldati) è di lire 0.25.

Le autorità ferroviarie rimborseranno pure alle autorità militari l'importo dell'assegno giornaliero corrispondente al grado militare dei richiamati che venissero incorporati per sospensione d'impiego.

8. Stipendio ed assegni.

Al personale richiamato sotto le armi si continuerà a corrispondere lo stipendio o paga di cui è provvisto o le competenze accessorie secondo le vigenti norme.

Quanti sono i ferrovieri militarizzabili

Vi sono molte differenze sostanziali fra la militarizzazione del 1898 e quella di oggi.

Allora si chiamarono alle armi solo i ferrovieri delle reti principali, oggi si chiamano anche quelli delle reti secondarie.

Allora il servizio era gratuito, ora i richiamati saranno compensati con la così detta indennità di secondo grado, la quale stabilisce una indennità giornaliera di lire 9 pei maggiori, di 8 pei capitani, di 5 pei tenenti e sottotenenti. E per la truppa: L. 2.68 al furier maggiore, L. 2.09 al furiere, L. 1.75 ai sergenti, L. 1.05 ai caporali maggiori, L. 0.85 ai caporali, L. 0.70 ai soldati.

Pei non militarizzati.

Il Governo nega agli impiegati ferroviari di poter scioperare essendo pubblici ufficiali.

Essi cadono sotto la disposizione del seguente articolo del codice penale:

« Art. 181. — I pubblici ufficiali, che in numero di tre o più e previo concerto, abbandonino indebitamente il proprio ufficio, sono puniti con la multa da lire 500 a 3000 e con l'interdizione temporanea dall'ufficio.

« Alla stessa pena soggiace il pubblico ufficiale che abbandona il proprio ufficio per impedire la trattazione di un affare o per cagionare qualsiasi altro nocumento al pubblico servizio ».

Quando doveva scoppiare lo sciopero. Il numero dei militarizzati.

L'*Italia Militare* dice che lo sciopero dei ferrovieri, fissato pel 4 marzo, poi pel 28 febbraio, doveva aver luogo parzialmente (a Torino, a Genova, a Milano ed a Pavia) il 26. Da qui il provvedimento ministeriale.

Secondo la *Patria* i ferrovieri militarizzabili sono 11,400 della Mediterranea e 7,000 della Adriatica.

Notizie da tutte le parti d'Italia recano che la presentazione dei ferrovieri militarizzati avviene in modo assolutamente regolare e sollecito, secondo i regolamenti militari.

Il decreto di scioglimento delle Associazioni Ferroviarie.

Togliamo dall'*Alba*:

Se le nostre informazioni sono esatte, al decreto di militarizzazione dei ferrovieri seguirebbe quanto prima quello di scioglimento di tutte le sezioni del *Riscatto ferroviario* e della Federazione nel personale delle ferrovie.

Gli organici dei ferrovieri.

25 febbraio. — La questione degli organici dei ferrovieri si assicura che sia definita. Oggi si coordineranno le modificazioni già convenute allo scopo di rendere pressochè identiche le condizioni del personale di tutte e tre le Società.

Appena il coordinamento sarà terminato si darà ufficiale comunicazione degli organici ai ferrovieri.

Le feste per Victor Hugo.

Oggi hanno principio le feste per la celebrazione del centenario di Victor Hugo.

Martedì, 25 febbraio. — Alle ore 5 pom. ricevimento dei delegati stranieri all'*Hôtel de Ville,* e refezione d'onore.

Mercoledì, 26. — Alle ore 10 ant. solennità ufficiale al *Panthèon.* Alle ore 3 pom. inaugurazione del monumento al poeta, presente il Presidente della Repubblica. Discorsi di De Selves, prefetto del dipartimento della Senna, e di Daussel, presidente del Consiglio municipale. Alla sera rappresentazione dei *Burgraves Comèdie Francaise.*

Giovedì 27. — Grande serata e concerto all'*Hôtel de Ville.*

Venerdì 28 — Passeggiata attraverso Parigi dei *Sokols* (ginnasti czechi) e dei membri delle altre delegazioni straniere.

Sabato 1 marzo. — Ballo e concerto all'*Hôtel de Ville.*

Domenica 2 — Grande festa popolare sulla *piazza dei Vosgi.* Apoteosi di Victor Hugo. Quattro musiche militari. Mille e duecento cantanti eseguiranno un inno a Victor Hugo, mentre suonano le trombe militari, ed i fuochi elettrici e bengalici illuminano la casa del poeta eterno

—

Roma 25. — Nella sala dell'associazione della stampa italiana, stipata della migliore società di Roma, il presidente on. Luzzatti inaugurò le grandi feste in onore di Victor Hugo. Luzzatti disse che Roma vuole onorare nell'altissimo poeta anche l'amico fedele d'Italia, fedele nei giorni più tristi e cupi dopo il 1849, dopo Mentana.

Parlò dell'amicizia di Victor Hugo per Garibaldi; e per questo amore all'Italia e a Garibaldi l'oratore invitò l'assemblea a mandare anche il più vivo fervido saluto fraterno al popolo di Francia.

Volgendosi poi al generale Turr presidente del Comitato franco-italiano, disse che sulla sua bella testa splende l'aureola di tre grandi libere nazioni: Ungheria, Francia e Italia, per le quali eroicamente pugnò. Il discorso fu vivamente applaudito; si fece una ovazione ai francesi presenti e al generale Turr. Indi il professore De Gubernatis pronunciò un magnifico discorso in onore di Victor Hugo, vivamente applaudito.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 26 febbraio a L. 101.61

Corso delle monete.

Austria Cor.	107.20	Germania	125.50
Romania	100.50	Napoleoni	20.45
Ster. inglesi	25.60		

La situazione a Torino

La ripresa dei lavori.

Piccole dimostrazioni ed incidenti.

Gli arresti.

Torino, 25. — La città ricuperò stamane il suo aspetto normale.

Tutti i negozi sono riaperti.

Qualche incidente avvenne anche stamane in Borgo Dora, dove 200 dimostranti tentarono di impedire ai colleghi di recarsi al lavoro, ma vennero dispersi.

Un' altra piccola dimostrazione vi fu pure in via Po, ma fu subito dispersa.

Oggi i tipografi dei giornali ripresero tutti il lavoro.

La scorsa notte quattro individui tentarono di far cessare il lavoro in un panificio in via Ormea. Due guardie li affrontarono, e uno degli individui ferì di coltello la guardia Casti, producendole una ferita guaribile in dieci giorni. I quattro riottosi vennero arrestati.

Il numero esatto degli arrestati in questi giorni non si conosce ancora; però si ritiene superiore ai 600.

Le autorità, allo scopo che l'agitazione non lasci tropppo dolorosi ricordi decise di rimetterli tutti in libertà, meno coloro sorpresi a commettere atti di violenza contro le persone o la roba altrui.

Saranno pure trattenuti gli ammoniti ed i sorvegliati trovati fra la folla.

E' notevole che fra gli arrestati presi fra i dimostranti ve ne erano alcuni colpiti di mandati di cattura e rimasti latitanti.

Sciopero cessato, a Firenze

Gli operai delle officine ferroviarie, nell' adunanza di jersera deliberavano in seguito ad invito telegrafico dei compagni milanesi, la ripresa del lavoro in attesa della risposta delle compagnie ferroviarie al memoriale da loro rimesso.

Notizie concernenti l'emigrazione italiana.

(20 febbraio 1902.)

Distretto di Fiume. — Il regio Consolato in Fiume avverte che si lamenta ivi mancanza di lavoro ed una acuta crisi operaia.

La società dei docks ha licenziato 300 operai; la fabbrica Torpedini e le altre al porto, i vari stabilimenti industriali riducono continuamente il numero dei lavoranti, per modo che i disoccupati nella sola città di Fiume superano il migliaio, cifra molto considerevole di fronte alla popolazione locale.

I numerosi Italiani andati a Fiume in cerca di lavoro, quasi tutti delle provincie Venete e delle Marche, sono costretti a rivolgersi, con grave sacrificio, ad altre regioni, od a ritornare in patria.

Sono adunque da sconsigliare gli emigranti di recarsi, così nel distretto di Fiume, come nella Croazia Slavonia, dove pure manca il lavoro, e dove andrebbero incontro a dolorose delusioni.

Dalmazia. — Il regio Console in Zara informa che per i lavori di costruzione della linea ferroviaria Spalato-Sign sono attualmente sufficienti gli operai del luogo. Molti italiani, che giunsero colà nello scorso mese per trovare occupazione, furono costetti a ritornare ai loro paesi, privi di mezzi ed in stato di estrema miseria.

I nostri operai e giornalieri debbono essere sconsigliati dal recarsi a Spalato, a meno che non abbiano un impegno scritto per parte dell' impresa «Antichievic e C.» o di qualche subimprenditore.

Egitto. — Il regio Agente diplomatico in Cairo comunica che sono attualmente in corso i lavori di tracciamento di una ferrovia che il Governo sudanese intende costruire per riunire il Nilo col porto di Suakim.

Terminati che siano quei lavori, il Governo procederà alla costruzione di detta linea, impiegando *esclusivamente mano d'opera indigena*.

Le Autorità governative e comunali e i Comitati per l'emigrazione sono invitati a far conoscere questa disposizione agli operai italiani che credessero, recandosi in Egitto, di trovar collocamento nei lavori della ferrovia Berber-Saukim.

Africa del Sud. — E' a notizia del Commissariato che il Governo inglese, in seguito all' attuazione della legge marziale nella Colonia del Capo ed in altre parti dell' Africa australe, ha stabilito che d'ora innanzi tutte le persone che intendono recarsi in quelle regioni, dovranno provvedersi di un certificato di sbarco da parte del console inglese.

Da questo certificato deve risultare che la persona, la quale voglia essere ammessa nella Colonia del Capo od in altre parti dell' Africa meridionale soggette alla giurisdizione inglese, possiede in contanti almeno 100 lire sterline (2500 franchi).

Le Autorità governative e comunali ed i Comitati per l'emigrazione dovranno prevenire di questa condizione i cittadini italiani che intendessero recarsi nell' Africa del Sud.

Cronaca Provinciale

Ai nostri corrispondenti

raccomandiamo, una volta per sempre: la brevità — oggimai la vita pubblica essendosi fatta più intensa tanto nella città che nella Provincia, ed occorrendo tener dietro ad ogni fatto, per quanto sia possibile: ciò che richiede il suo spazio, tanto che alle volte dobbiamo sopprimere quasi per intero le notizie di altri luoghi;

l'ora d' impostazione: studiare cioè che sia tale, che le lettere giungano a noi — massime se lunghe — alla sera o durante la notte, così che le possiamo ritirare alla posta nelle prime ore del mattino: se talvolta i signori corrispondenti non potessero spedire le loro informazioni in tempo utile a ciò, ma soltanto coi treni che arrivano la mattina in Udine, si valgano dell' *espresso*;

scrivere da una sola parte del foglio — perchè l'originale possa facilmente essere diviso fra gli operai tipografi;

nei resoconti di sedute — attenersi ai fatti ed ai discorsi, senza commentarli: possono fare i commenti dopo, quanti ne vogliono, amando noi lasciare libertà di parola a tutti: ma il resoconto non dovrebbe essere altro che.... un resoconto, cioè uno specchio fedele, per quanto riassuntivo, di quanto è accaduto.

San Daniele.

Una cena d'addio.

Sabato, 22 corr., compievano appunto i 25 anni dacchè l'egregio signor Carlo Pasi, testè chiamato a reggere la cancelleria del Tribunale di Lecco, venne qui a San Daniele, quale cancelliere di questa Pretura.

Per l' imparzialità scrupolosa, l' attività costante e infaticabile, e più per l' equanimità illuminata con cui egli seppe disimpegnare alle sue mansioni, si meritò l'affetto di tutto il paese, che ebbe ad affidargli cariche difficili ed importanti nelle varie istituzioni del paese, nelle quali il signor Pasi ebbe campo di farsi apprezzare per il valido contributo portato con la sua assennatezza, regolarità e precisione più uniche che rare.

Fu gentile e doveroso pensiero dunque quello di festeggiarlo, con la cena che ebbe luogo, sabato sera, nella vasta sala dell' Albergo d' Italia alla quale parteciparono i migliori elementi del paese, senza distinzione di partito.

Oltre una sessantina i commensali, di cui non voglio far nomi per evitare involontarie ommissioni.

Dirò solo che la cordialità più schiva dalle musonerie, la vivacità ed il buon umore furono la nota dominante del banchetto.

Allo sciampagna, si alzò l' egregio nostro Pretore dottor Turchetti, il quale, con parola sincera ed affettuosa, rilevò i meriti singolari del festeggiato, al quale porse le più sentite felicitazioni pel suo avvenire. Seguirono altri brindisi, cui con parola rotta dalla commozione, rispose l' egregio signor Pasi.

E, purtroppo, non finirono; ma si seguirono con un crescendo impressionante. Vi passo sopra.

Mi sia permesso però accennare ad una vera primizia: all' «Inno della Nappa», composizione in versi dell' egregio signor Italico Piuzzi, che fu musicata dal maestro Bianchi, e che verrà quanto prima eseguita da coro poderoso, nella trattoria «Al Bersagliere genovese» sede naturale della società della Nappa.

Commetto un' indiscrezione, e ve lo mando:

IL CANTO DELLA NAPPA.

Il greco Omero del Pellide Achille
Cantò le gesta con versi in ver di gala;
Io, fabbricator di cotte argille,
La Nappa vo' cantar di questa sala.

Ori, campi, tesor, castella e ville
Nulla son pei figli della Nappa:
Vivon dell' oggi e le bottiglie a mille
Gli aggregati bevran di questa clappa.

Spensierati godiam, la vita è un lampo;
Banditi sian da noi li sornioni:
Per lor la Nappa nostra non è campo.

Concordi siam, e i pubblici sermoni
Ai Nappisti giammai saran d' inciampo.
Il mondo poi dirà: non son coglioni.

E per essere il canto della Nappa, se anche c' entra il greco Omero, via, non è male; anzi..

Un subisso d' applausi accolse la recitazione dell' inno, massime quando l' amico Pietro Pellarini, colla sua incomparabile voce da tenore (o quasi), fece gustare ai convenuti la musica dell' inno nappista.

A parte lo scherzo, il banchetto di sabato sera riuscì una imponente e sentita attestazione di stima e d' affetto al distinto funzionario, signor Carlo Pasi, al quale io rinnovo l' augurio fervido ch' egli possa trovare nella nuova residenza tutta la cortese accoglienza, la considerazione e l'amore ch' egli meritamente ha saputo guadagnarsi nel nostro paese, a nome del quale io gli esprimo il rimpianto di vederlo partire. *Apio.*

Sutrio.

Programma di festività popolari. — Vi mando due righe accennandovi il programma, che, salvo qualche piccola variazione, sarà svolto nella IIa festa di Pasqua in occasione all' inaugurazione della banda e del vessillo della Scuola di Disegno:

a) All' alba 50 colpi di mortaretti e uscita dell' intera musica.

b) Alle 9 ricevimento al ponte delle rappresentanze, con musica, vessillo alla Società op., squadra di pompieri,

c) e alunni della scuola di Disegno.

d) 10 Vermhout d' onore offerto alle rappresentanze intervenute.

e) ore 11 Inaugurazione del vessillo della scuola di Disegno.

f) 12 Banchetto sociale nelle sale del sig. Del Moro;

g) 14 Concerto in piazza, eseguito dalla Banda di Sutrio con svariato e scelto programma, e corsa nei sacchi.

h) 16 Estrazione della tombola a beneficio della filarmonica, co' seguenti premi;

Quaderna L. 25; cinquina L. 50; La tombola L. 100; II a tombola L. 75

Ore 19 gran ballo nelle sale del sig. Del Moro a beneficio della filarmonica.

Marano Lagunare.

Il nuovo Sindaco. — 24 *febbraio*. — Domenica scorsa, questo Consiglio Comunale, eleggeva ad unanimità di voti, a Sindaco, col plauso dell' intero paese, l' egregio signor Orlando Dal Forno.

Era egli l' uomo veramente indicato a reggere le sorti di questo laborioso ed industre Comune, che da lui attende quanto è possibile, ripromettersi, perchè Marano possa procedere con passo sicuro, sia finanziariamente che moralmente, nella via del progresso, in armonia ai desiderii ed ai bisogni dei nuovi tempi.

Cividale.

Discorsi. — All' Unione agenti di commercio sezione Cividale, il signor Antonio Canciani udinese, domenica sera con un indovinato discorso, applauditissimo e temperato nelle forme, elettrizzò quei bravi giovani, i quali gli offrirono poscia una bicchierata.

San Daniele.

Fanciullezza delinquente. — Domenica sera, certo Paolo Martinuzzi quattordicenne colpiva alla testa, con un sasso avvolto nel fazzoletto, un tal Palmano di dodici anni. Il quale se ne vendicava accoltellando il Martinuzzi, ferendolo ad un braccio, ai muscoli omerali e sotto un' ascella. Il ferito fu trasportato all' ospedale, dove gli furono praticate varie suture.

Talmassons.

La società operaia si è costituita.

Domenica, si è definitivamente costituita la nostra Società operaia.

I soci inscritti sono duecento circa. Presidente fu eletto il marchese Massimo Mangilli, vicepresidente il signor Luigi Bertuzzi; segretario il dott. Giuseppe Segurini alla cui iniziativa la bella istituzione è dovuta e che fu l'anima d' ogni cosa, in questa circostanza.

Avviso al Publico.

Il sottoscritto, volendo liquidare il negozio e tenersi alla sola sartoria, ha stabilito di vendere per stralcio tutte le Stoffe Inglesi, Francesi ed altresì in nero che in fantasia. Dà quindi avviso che col giorno 25 Febbraio corrente incomincierà la vendita, prevenendo che su di ogni taglio sarà segnato il prezzo fisso per pronti contanti.

A norma degli acquirenti si impegna di confezionare qualunque vestito sopra misura a modici prezzi.

Zompichiatti Domenico
70 *Via Cavour N. 17.*

PROVVIDENZA

Compagnia Italiana di Assicuraz. Generale e Riassicurazioni.

Si rende noto che con data 10 gennaio 1902 fu nominato ad Agente Generale per la Provincia di Udine il signor *Felice Passalenti.*

La Compagnia esercisce sin d' ora i rami Grandine ed Incendio.

La sede dell' Agenzia è posta **Piazza Vittorio Emanuele Riva del Castello N. 1.**

59 *La Direzione.*

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose 2

Consultazioni: **Piazza Mercato nuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni.

CANTINA sotterranea fuori porta Venezia capace di 80 botti circa affittasi col primo Marzo. Rivolgersi alla direzione del Giornale. 67

Cronaca Cittadina

Per combattere la tubercolosi

Il R. Prefetto ha diramato una circolare ai Sindaci, ai Commissari distrettuali ed agli ufficiali sanitari della Provincia per richiamare la loro attenzione sopra le disposizioni del nuovo Regolamento generale sanitario il quale stabilisce norme dettagliate e obbligatorie circa la denuncia regolare, e i provvedimenti diretti a combattere la tubercolosi, affinchè ne avvertano i medici tutti esercenti nel rispettivo comune, i direttori di Ospedali, Case di salute, Ospizi, Orfanotrofi, Ricoveri, Collegi, Conventi, Alberghi, Carceri, Brefotrofi, scuole pubbliche e private, abitazioni collettive in genere.

In base al nuovo regolamento, vi è l' obbligo per tutti della denuncia dei casi di Tubercolosi nelle abitazioni collettive;

l' obbligo a tutti i Direttori e proprietari di abitazioni collettive e luoghi aperti al pubblico (chiese, teatri, uffici, esercizi pubblici, stabilimenti industriali, sale d' aspetto pel pubblico, carrozze ferroviarie e tranviarie ed altri luoghi di pubblico convegno) di esporre un conveniente numero di cartellini sui muri o sulle pareti, con indicazioni che ricordino a tutti che in tali ambienti *«E' proibito sputare fuori delle sputacchiere (ove esistono) o dei fazzoletti da tasca»* E perciò proprietari o direttori di abitazioni collettive e luoghi di abituale pubblico convegno dovranno provvedere un conveniente numero di sputacchiere approvate dall' Ufficiale sanitario, per la raccolta e successiva distruzione degli sputi.

Per le forme e tipi di sputacchiere, gli Ufficiali Sanitari potranno avere, occorrendo, indicazioni o dal medico provinciale o dai vari Comitati per la tubercolosi, già esistenti in provincia.

—

Il nostro Municipio ha cominciato l' attivazione del provvedimento. Cartellini e sputacchiere sono esposti negli uffici delle Poste, nel Palazzo comunale ed in tutti i luoghi pubblici che dipendono dal Comune o pei quali esso deve provvedere l' arredamento.

Gara di tiro alla pistola fra gli ufficiali del presidio.

Lunedì, — alle ore tre pom. — ebbe luogo nel Poligono Sociale, la gara annuale alla pistola fra gli ufficiali di presidio nella nostra Città.

I tiratori vi parteciparono in gran numero e la gara riuscì interessante.

Il risultato proclamato dal colonnello del Regg. cavalleggeri Saluzzo, è il seguente:

I. premio, *medaglia d' oro*, tenente Angelino Fabris con punti 38

II premio, *medaglia d' argento* capitano Fedreghini con punti 32.

III. premio, *medaglia d' argento* capitano Fedrini con punti 28.

IV. premio, *medaglia di bronzo* tenente Gussio con punti 27 graduatoria punti 10.

V. premio, *medaglia di bronzo* tenente Mazzoli con punti 27, graduatoria punti 9.

Il capitano co. Calderari e il sottotenente dott. Pompeo Billia ottennero pure 27 punti ma con minor graduatoria.

Distinto funzionario che ritorna tra noi.

Dal *Lucano* di Potenza, apprendiamo che il nostro concittadino Luciano Quargnali, segretario presso quella Prefettura, e capo di Gabinetto del Prefetto, è stato trasferito nella nostra Città.

Egli si trovava per oltre un decennio a Potenza, e si meritò la fiducia di tutti i Prefetti, che ressero quella importante Provincia, e godeva di larghe simpatie nella cittadinanza.

A Lui porgiamo dunque il benvenuto, ben lieti che sieno state soddisfatte le sue aspirazioni di ricongiungersi alla propria famiglia.

Meritata onorificenza.

Il nob. conte Ugo Cicogna, ingegnere capo del Genio Civile, già cavaliere della Corona d' Italia, venne testè insignito del titolo di cavaliere dell' ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Vivissime congratulazioni al distinto gentiluomo, che tanta stima e simpatia gode tra noi, per la meritata, alta onorificenza.

Nomina.

Dalcour, vice - cancelliere alla Pretura di S. Daniele è nominato al Tribunale di Pordenone.

Concordato.

Fu accettato il concordato al 15 per cento nel fallimento di Angelo Pilosio di Cividale, ora defunto, che conduceva la birraria «All'abbondanza». Tale concordato fu accettato dalla maggioranza dei creditori su proposta del figlio Angelo.

Sequestro di verdura ed aranci

Ieri furono sequestrati o distrutti 40 chil. di verze germoglianti e 5 chil. di aranci guasti.

Società Dante Alighieri

Lunedì il Consiglio del Comitato udinese tenne seduta.

Il presidente comunicò che le offerte in sostituzione del ballo sociale superarono le 800 lire e furono spesso accompagnate con dichiarazioni e con motti di spirito, che dimostrano come la trovata sia stata bene accolta dal pubblico.

Riferisce che la benemerita ditta Agostini Scarpa di Villacco si incaricò di trasmettere ogni mese le spontanee offerte dei propri impiegati ed operai alla «Dante Alighieri» aggiungendo del proprio il 50 per cento, e che dal gennaio cominciò ad inviare le somme al Comitato di Udine.

Annunciò che l' acclamato poeta romanesco Trilussa accettò l' invito di tenere fra qualche giorno una conferenza a Udine.

Il Consiglio deliberò di fare anche quest' anno nel giorno dello Statuto una festa popolare all' aperto.

Letto quindi l' invito del Comitato pel monumento a Cavallotti, votò ad unanimità il seguente ordine del giorno: «Il Consiglio, in omaggio alla memoria di Felice Cavallotti, che fu del Comitato fondatore della «Dante Alighieri» delibera che il Comitato udinese sia rappresentato all' inaugurazione del monumento all' illustre patriota».

Furono poscia commemorati i soci defunti Capellari ing. cav. Osvaldo, Farra Federico, Grosser Fernando, Kechler cav. uff. Carlo, Scaini dott. Virgilio, Conti Alessandro.

Furono ammessi fra i soci ordinari il Comune di Varmo, E Gino Angeli tenente di vascello, Ugo Camavitto, dott. Pio Armellini e dott. Sigismondo Pascoletti di Faedis, avv. cav. G B Campeis di Tolmezzo ed avv. cav. Olorico da Pozzo di Tolmezzo, contessa Bianca di Caporiacco, avv. co. Gino di Caporiacco, avv. Lucio Caren di Sciresio, avv. Giuseppe Sabbadini; ammise fra i soci straordinari il rag. Vittorio Zanini di Villacco e quattro triestini.

Le feste inaugurali del monumento a Felice Cavallotti.

Non è ancora definitivamente stabilito il programma delle feste con cui nella domenica 9 marzo s' inaugurerà il monumento a Felice Cavallotti, nel Giardino Ricasoli; ma crediamo di poter preannunciare:

che alle feste medesime parteciperanno numerose associazioni della città e Provincia;

che il luogo di riunione sarà nella sala dell' Ajace, fra le 10 e le 11 della mattina;

che le società stesse, formando corteo si recheranno al Giardino Ricasoli, dove seguirà l' inaugurazione;

che di là, moveranno al Teatro Minerva, dove sarà tenuto un discorso;

che verso le quattordici si terrà, nella sala Cecchini, un banchetto popolare — tassa lire tre; mandare le adesioni entro il 5 di marzo al consigliere comunale signor Aurelio Braidotti;

che sarà pubblicato un interessante numero unico.

L'agitazione delle setaiuole.

Sciopero finito. - Accordo fra proprietari.

Dall' abboccamento che la commissione delle scioperanti ebbe jeri con il Generale comm. Giacomelli, riferimmo brevemente Egli volle trattare direttamente con le sue operaie, non col tramite di intermediari: e si mostrò affabilissimo.

— Vàit intant — disse loro, come l' ebbe congedate con l' avvertenza che avrebbe data una risposta definitiva alle undici e mezza — Vàit intant a preparà la mignestre.. E fàile buine, vuè: dopo une passegiade come chè che vês fate, o' vês bisugne di mangiâ...

—

Poco più tardi, nel palazzo medesimo, si radunarono alcuni proprietari di filande, e stabilirono il seguente orario che andrà in vigore oggi stesso.

Le setaiuole dovranno trovarsi al lavoro, alle ore 6 del mattino; alle 8 avranno un quarto d'ora di riposo; poi, lavoro fino a mezzogiorno. Lo riprenderanno dalla una e un quarto continuandolo fino alle 7 pom.

Le setaiuole della filanda Giacomelli hanno aderito a questi patti (ferma la paga di L. 1 15 al giorno) ed oggi stesso ripresero il lavoro.

— Voaltris si contentavis di un franc e diis, e lavorà undis oris: — disse loro il proprietario. — Ma o' tignin la paè di prime, un e quindis, e miez' ore di plui di orari. Seso contentis?

Ripetiamo: acconsentirono. E lo stesso orario si avrà nelle filande Morelli, Carrara, Pantarotto e Paruzza.

Nella filanda Frizzi continuano le cose come prima, non avendo le lavoratrici di quello stabilimento reclamato contro il trattamento usato loro.

Ricercasi locazione 800 - 1000 campi produttivi con casa abitazione e accessori, rivolgere offerte sub. Possessione presso Ufficio annunci di questo Giornale.

Associazione fra gli Insegnanti
delle Scuole Medie nel Friuli.

Domenica scorsa alle ore 14 in una aula del Palazzo degli Studi l'Associazione fra gli Insegnanti delle Scuole Medie nel Friuli, tenne una Assemblea generale alla quale parteciparono anche i Soci di Cividale e di S. Pietro al Natisone.

Il prof. Pierpaoli, dopo avere con affettuose parole ringraziato i colleghi tutti della fiducia che gli vollero dimostrare chiamandolo a presiedere l'Associazione, aprì la discussione su proposte che il Consiglio Federale, il quale ha sede in Bologna, sottopose alle varie sezioni, proposte intese a migliorare la carriera degli Insegnanti delle Scuole Medie. La discussione fu ampia ed elevata, vivo nell'animo di tutti il convincimento che la scuola non potrà rispondere completamente al suo mandato, se l'insegnante non sarà messo in condizione di poter vivere esclusivamente di essa e per essa.

Furono considerati tutti gli aspetti della complessa questione e messi in evidenza tutti gli ostacoli che, allo stato attuale delle leggi della Pubblica Istruzione, inceppano la carriera degli Insegnanti rendendo così meno proficua ed efficace l'opera loro: il risultato della discussione agitatasi, è compendiato nell'ordine del giorno che fu votato ad unanimità.

La voce di un maestro.
Bisogna cambiar strada!

Leggendo nel *Friuli* del giorno 20 il bell'articolo che Enrico Fornasotto scrisse sul Monte Pensioni per i maestri elementari, ho dovuto abbandonarmi a riflessioni assai tristi.

A darmene la spinta è stata precisamente la chiusa, con cui l'egregio articolista si è dato a sostenere che la causa della scuola languirà, finchè gli insegnanti d'Italia, stretti in falange, non si agiteranno, non faranno alta sentire e imperiosa la loro voce, non cesseranno insomma dal rompere i.. timpani a coloro che, sedendo «là dove si puote ciò che si vuole» non sanno che dire: Lasciateci stare...

Il che dunque significa che nel beato regno d'Italia, che tanto sangue generoso costò ai padri nostri, siamo ridotti al punto che la voce dell'equità e della giustizia è poco o punto ascoltata, e si agisce in modo da far capire che le leggi buone, le leggi miranti al miglioramento delle classi diseredate non si possono ottenere, ma si devono strappare sforzando la mano del legislatore.

E' politica di buona lega questa? S.?... E via, bisognerebbe essere gonzi o birbi per ammetterlo.

Io opino che una politica così fatta non può servire che a creare il malcontento, a spegnere ogni idealità, a seminare diffidenza e scetticismo.

Bisogna però cambiar strada, perchè non so dove possa condurre una politica che ne' suoi atti non fa che dire: «I turbolenti saranno premiati, i buoni avranno un piede sul collo!..»

Gio. Batta Chiaradia.

Un friulano «Alcide.»

All'*Audax Club Sportivo* di Roma, lo studente di medicina sacilese Tullio Camilotti ha sollevato con un braccio, di piegata, un peso di chilogrammi 115. Fu calorosamente applaudito.

Un concittadino che si fa onore a Vienna.

Altre volte ricordammo il nostro concittadino cav. Luigi Barbassetti, che a Vienna tiene alta la fama della scherma italiana e della sua città natale.

Or leggiamo nei giornali della capitale austriaca avere egli dato, in unione al famoso schermidore Eugenio Pini, un'accademia, cui numeroso e distinto pubblico assistette.

Barbassetti, brillantissimo nella teoria e nella pratica, perfetto tiratore, si battè mirabilmente. Egli fissava attentamente l'avversario, che gli stava di fronte disinvolto e sorridente. Il Barbassetti si teneva quasi sempre sulle difese, fuggendo ai fulminei attacchi del Pini, accompagnati da vibrate esclamazioni.

Pini anche questa volta riuscì a confermare la sua fama di primo schermidore del mondo. Applausi prolungatissimi salutarono i due valenti campioni quando discesero dalla pedana.

Teatro Minerva.

Questa sera alle 20.30 precise avrà luogo la prima rappresentazione della Compagnia di *zarzuele* e balli tipici spagnuoli diretta da A. Rupnick e C.o.

Si rappresenterà *La Tempestad*, Melodramma in 2 atti del maestro Roberto Chapy.

—

Certamen Nacional zarzuela in un atto del maestro Manuel Nieto, già rappresentata e replicata con grande successo sulle principali scene italiane ed estere.

Smarrimento.

Riccardo Zucchiatti di Martignacco smarrì una cambiale con l'importo in bianco, portante le firme di Nobile Pietro, Nobile Enrico e Floreani Gio. Batta.

Chi l'avesse rinvenuta, la porti o all'ufficio nostro od allo smarritore, in Martignacco.

Ringraziamento.

La famiglia Calvi, profondamente commossa per le splendide dimostrazioni di stima ed affetto, prodigate dalle Autorità, Colleghi, Amici e Stampa di Udine, in occasione dell'immatura morte del congiunto

Guido Dr Calvi

riconoscentissima, tutti ringrazia.

La famiglia
Calvi.

Corriere Giudiziario

TRIBUNALE DI UDINE

Inosservanza di pena. — Alessandro Meduzzi imputato di contravvenzione alla sorveglianza è condannato a 70 giorni di reclusione.

Appropriazione indebita. — Agata Malisani d'anni 27 sarta, imputata di appropriazione indebita è assolta per non provata reità.

Lesioni. — Giuseppe Lenor d'anni 73 di Brischia, imputato di lesioni personali in danno di Luigi Gubana è condannato a mesi cinque di reclusione.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Conferma di sentenza. — Deganis Giovanni, fu Giacomo, e Deganis Giacomo di Giovanni di Castions di Strada, convenuti, appellanti, contro Grassi Anna, fu Michele, attrice appellata, nella causa riunita all'altra promossa da Cirio Giacomo, contro Grassi Anna, sunominata, in punto riforma sentenza 14 e 18 maggio 1901 del Tribunale di Udine, per risarcimento di danni e spese a seguito di degrado di un molino, e sostituzione abusiva di diverse macine.

La Corte dato atto delle due cause, conferma la sentenza del Tribunale di Udine e condanna gli appellanti Deganis e Cirio alla rifusione verso Grassi Anna delle spese liquidate in lire 400.

GOTT
REUMATISMI CRONICI

guariti colla ***Nuova Cura Arnaldi*** dichiarata dai Medici ***vero rimedio radicale***. Chiedere stampati a ***Carlo Arnaldi*** — Foro Bonaparte, 35 — ***Milano.***

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Forgaria (Friuli)

Avviso.

E' aperto il concorso al posto di Maestro della società filarmonica di questo comune a tutto il giorno 15 marzo p. v. con lo stipendio di L. 750 annue.

I concorrenti dovranno presentare a questa presidenza i relativi certificati.

Entrando in carica col 1.o aprile.

Il presidente
G. Garlatti.

VOCI DEI PRIVATI

Sul Referendum.

Nel numero di ieri, *due soci del Ricreatorio*, a proposito di una circolare che avvertiva al pericolo che questa istituzione potesse chiudersi e la refezione scolastica cessare coll'orario diviso, asseriscono che la Scuola e famiglia *visse e si sostiene col sussidio degli agiati*.

Questi *due soci* sanno poco, non sanno nemmeno che il nostro si chiama *Educatorio* e non *Ricreatorio*.

Ignorano poi che questa istituzione, puramente popolare e assolutamente senza colore politico vive del contributo dei soci di ogni classe di cittadini, compreso un buon numero di operai (se chi scrisse fosse socio, avrebbe fra mano l'elenco stampato) coi doni, colle offerte per funebri, col soldo del cestino, colla *palanca* della revendicola, in occasione dei doni del Natale, e poi coi sussidî del Governo, della Cassa di Risparmio, e sopratutto del Municipio.

Che si sognano quei signori di sollevare a questo proposito lo spettro della lotta di classe?

Prego la Redazione di pubblicare queste righe, perchè l'insinuazione ci potrebbe nuocere.

G. L. Pecile
Presidente della Scuola e Famiglia.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di *Farra Federico*: Malagnini Giacomo L. 1, Famiglia Bidini 1, Romano Antonio 1, Fanna Antonio 1, Zoccolari Teresa 1, Vintani nob. Sebastiano 1, Commessatti Giacomo 1, Bertolissi cav. uff. ing. Giuseppe 2;

di *Cucchini Rosa*: Malagnini Giacomo L. 1, Vicentini Maria 1, Magistris Umberto 1, Commessatti Giacomo 1, Agosti Leonardo 1;

di *Scoccimaro Antonio*: Beltrame Antonio lire 1;

di *Pietra magg. Andrea*: Fanna Antonio lire 1, coniugi Alberto ed Elvira Del Bianco 2;

di *Tedeschi cav. Ferdinando*: Barei Giuseppe 1, Catterina ved. Franceschinis 1, co. Di Prampero comm. sen. Antonino 5, Commessatti Giacomo 1, Grossi Luigi 1, Bertolissi cav. uff. ing. Giuseppe 2, avv. cav. G. B. Della Rovere 1, Bertolissi avv. Remigio 1;

di *Fabris Giovanni*: Pilosio Enrico 1, Malisani Olivo 1, Commessatti Giacomo 1, Ferrucci Giacomo L. 1;

di *Micoli Andrea Toscano*: Famiglia Campeis L. 10, Barnaba Pietro 1, Masso avv. Antonio lire 1, Sabbadini D.r Francesco 1, Commessatti Giacomo 1, avv. Renier 2, Colombatti D.r Giacomo 5, Ferrucci Arturo 1, avv. cav. G. B. Della Rovere 1;

di *Arreghini Ambrogio*: Marchesi Vincenzo lire 1;

di *Sabadini Marianna di San Daniele*: famiglia Manzini lire 1;

di *Rot Daniele*: Magistris Pietro lire 1;

di *Cainero Luigi*: Vicario Antonio di Tricesimo 2;

di *Dal Vago Giuseppe*: Renier avv. Ignazio lire 6, famiglia Toniolo 2;

di *Dorta Anna*: Romano co. Antonio 1, Malagnini Giacomo 1, Micheloni Giuseppe 1, Grossi Luigi 1, famiglia Colentani 2, avv. G. Levi 2, Dormisch Francesco 2, Armellini Luigi 2, Falconi Giovanni 1, Franz Mölerndorfer 1.

—

Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di *Ester Pasqualis*: Tomaselli cav. Paolo l. 2;

di *Andrea Micoli Toscano*: Helmann ing. cav. Guglielmo lire 1, fratelli De Pauli 1, famiglia comm. Elio Morpurgo 2, Schiavi avv. cav. L. C. lire 1.

di *Federico Farra*: Morgante cav. Lanfranco di Tarcento lire 1, Schiavi avv. cav. L. C. lire 1;

di *Rosa Cucchini Canciani*: Pilosio Antonio lire 1;

di *Missoni De Carli*: Rubbazzer D.r Alessandro lire 2;

di *Antonia Saccomani*: cav. Enrico Del Fabbro lire 1;

di *Perosa Giuseppe di Valvasone*: Beltrame Vittorio lire 1;

di *cav. Ferdinando Tedeschi*: Ronchi co. cav. avv. G. A. lire 1, Schiavi avv. cav. L. C. lire 1;

di *Luigi Cainero*: gli agenti della Cooperativa ferroviaria di Udine lire 5;

di *Giuseppe comm. Di Lenna*: Schiavi avv. cav. L. C. lire 1;

di *Anna Dorta*: Beltrame Vittorio l. 2;

di *Daniele Roi*: Giusto Livotti l. 1.

Da Cormons.

Arrivo di truppe.

25 febbraio. — Ieri è arrivato qui da Gorizia un riparto di 12 uomini di truppa e si annuncia che altri militi sono per arrivare.

Perchè? Chi lo sa? Si temono forse scioperi? O si teme che lo sciopero dei ferrovieri italiani abbia da riverbararsi in qualche modo anche qui?.. Mah! io non ve lo saprei dire!

Notizie telegrafiche.

Vittoria Italiana

Pisino 25. — Oggi ebbero luogo le elezioni comunali per il primo corpo elettorale. Dopo quindici anni riescirono vincitori di nuovo gli italiani. La lista italiana ebbe voti 70 contro 48 dati alla lista croata.

La città è in giubilo.

L... Montico gerente responsabile

SOCIETÀ REALE
di assicurazione mutua a quota fissa
CONTRO I DANNI D'INCENDIO
Sede Sociale in Torino,
Via Orfane, N. 6, palazzo proprio.

Il Consiglio Generale, in sua adunanza 28 Dicembre scorso, avuta comunicazione dei risultati finanziari conseguiti nel 1901, constatò che anche nel prossimo anno potrà ripartirsi fra gli assicurati un risparmio non inferiore al Venti per Cento. Per usufruire di detti risparmi, bisogna che la quota sia pagata entro Gennaio d'ogni anno.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO 1900
(7?.mo *Esercizio*)

L'utile dell'annata
1900 ammonta a . . . . L. 1.236.963.86
delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del **20** per cento sui premi pagati in o per detto anno . . . . L. 838.151.20
ed il rimanente è devoluto
al Fondo di Riserva in . . » 398.812.66

Valori assicurati al 31 Dicembre 1900
con Polizze N. 202.838 L. 4 054.080 817.—
Quote ad esigere per
il 1901 . . . . » 5 060 000.—
Proventi dei fondi
impiegati . . . . . . » 615 000.—
Fondo di Riserva
pel 1901 . . . . » 8 148 339.06

(1) A tutto il 1900 si sono ripartite ai Soci per risparmi L. 13.485.276,89

35 L'Amministrazione
Scala Vittorio.

Tipografia, Cartoleria e Libreria Editrice
con
Premiata Fabbrica Registri comm.
Udine - FRATELLI TOSOLINI - Udine

Deposito carte d'impacco
per coloniali, manifatture ecc

Novita in Cartoline Illustrate
Albums per cartoline
e per poesie
Scatole carta da lettere fine, di lusso, per regali. 28

Paralumi fantasia

Angelo Scaini - Udine

Premiata Fabbrica Concimi

FABBRICA ACIDO SOLFORICO

specialità perfosfato azotato-azoto gratis
Concimi per fiori e ortaggi
Solfato rame - Nitrato soda - Zolfi - Sali di potassa
DEPOSITO olio minerale grassi per macchine
Benzina di Germania per automobili
Tubi gomma in assortimento per travaso ed altri usi
CARBURO DI CALCIO
della Fabbrica di Terni

PRODOTTI CHIMICI PER L'AGRICOLTURA

Deposito di Olio pesante di catrame e soda Solvay
8 **per la cura dei gelsi infetti dalla Diaspis pentagona**

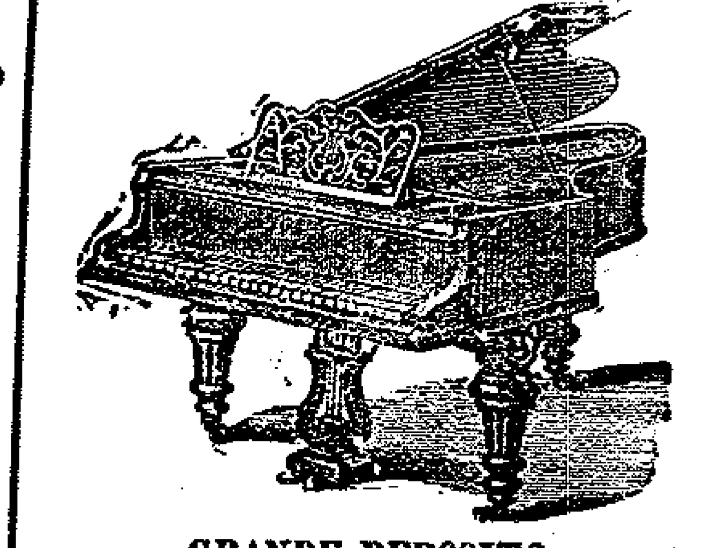
Ferro - China Bisleri

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre dott. S. LAURA Professore della R. Università di Torino, scrive: «Il «FERRO-CHINA BISLERI è un «preparato eccelente, untonico pronto ed efficace riparato recostituzio «nale». 4

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(*Sorgente Angelica*)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
1 F. BISLERI E C. MILANO

L. CUOGHI
Via della Posta N. 10
UDINE



GRANDE DEPOSITO
Pianoforti, Organi, Armoniums, Piani melodici.
Biciclette e Automobili
unico rappresentante
della Grande Fabbrica Italiana
Prinetti e Stucchi di Milano
Vendesi d'occasione un triciclo a motore in ottimo stato per L. 700. 29

Uomo celibe, di anni 34 cerca posto di Gastaldo; è pratico per giardino. Buona referenza.

Per indirizzo, rivolgersi all'Amministrazione del giornale. 69

AMARO BAREGGI
a base di **FERRO-CHINA-RABARBARO**
Premiato con medaglie d'oro e d'argento e diplomi d'onore.

Valenti autorità mediche lo dichiarono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico Farmacista **Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **Fluido**, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi. 5

Dirigere le domande alla Ditta
E. G. F.lli Bareggi - Padova.

Non adoperate più tinture dannose
Ricorrete all' INSUPERABILE
Ch. Prof. S. W. CORNES

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico R., bottiglie 2 N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

La detta tintura è composta di sostanze vegetali, escluso l'acido gallico

Il Direttore
65 *Prof. Nallino.*

Deposito per la Provincia
presso il parrucchiere **Lodovico Re**
Via Daniele Manin.

Bisutti Pietro - Udine
Via Poscolle 10

DEPOSITO LASTRE
TERRAGLIE - VETRERIE - PORCELLANE - LAMPADE
Articoli per Regalo

SERVIZIO PER TAVOLA

Occasione per **Lire 13,50**

N.o 6 Piatti fini per frutta
» 12 » da pietanza
» 6 Fondine da minestra
» 6 Bicchieri rigati
» 6 Bicchierini da liquori
» 6 Chicchere da caffè
» 1 Bottiglia con tappo
» 6 Posate complete (18 pezzi)
» 1 Saliera
» 1 Fruttiera
—
N.o 63 pezzi in totale.

Assortimento **Tappeti e Nettapiedi** di Cocco
Grande durata e calore
MATTONELLE SMALTATE 9
Tubi cristallo per Gas Cent. 30 — Reticelle per Gas Cent. 50

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

V. G. GIANI - MILANO - Viale Monforte, 5

Copertoni impermeabili

per Carri, Barche, Locomobili Trebbiatrici, ecc.

Coperte e Cuffie da Cavallo

COSTUMI da Minatori, Marinai ecc.

Sacchi - Bisaccie - Vasche, ecc.

Non più CAPELLI nè BARBA GRIGI o BIANCHI!

l'ACQUA SALLÈS

progressiva o *instantanea* è oggi indiscutibilmente la migliore per ridonare ai **Capelli grigi o bianchi** ed alla **Barba** il loro **colore primitivo**: *Biondo, Castano, Nero.* Queste gradazioni di colore così decise e naturali rendono impossibile di riconoscere ch'essi sono tinti. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni nè lavatura.

50 Anni di Successo ognor crescente, l'assoluta innocuità dell'Acqua Sallès, la pronta e durevole sua efficacia, *l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati qualunque essi siano.*

E. SALLÈS, Prof.-Chco, 73, Rue Turbigo, PARIS. — Vendesi presso i principali Profumieri e Parrucchieri.

LE RINOMATE

Pastiglie Angeliche

Balsamiche Pettorali del PADRE ANGELICO

la cui vendita nell'anno 1899 ha raggiunto il Milione

vengono consigliate dalle primarie celebrità mediche nelle **tossi le più ostinate**, nei **catarri**, nell'**influenza**, ecc.

Rimedio il più efficace ed il più a buon mercato vendendosi nelle primarie farmacie a L. **0,25** il sacchetto piccolo e L. **0,50** il sacchetto grande e sciolte **2** Pastiglie ogni **5 Centesimi.**

Premiate con Medaglia d'oro all'Esposizione d'Igiene a Napoli 1900

Per la vendita all'ingrosso farmacia **Angelo Fabris** Udine.

Deposito per Udine Provincia Maddalena Coccolo

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.20	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.35	4.35

Udine S. Giorgio Venezia	Venezia S. Giorgio Udine
M. 7.35 D. 8.35 10.45	D. 7.— M. 8.57 9.53
M. 13.16 M. 14.35 18.30	M. 10.20 M. 14.14 15.50
M. 17.56 D. 18.57 21.30	D. 18.25 M. 20.24 21.16

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.21	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

Udine S. Giorgio Trieste	Trieste S. Giorgio Udine
M. 7.35 D. 8.35 10.40	D. 6.20 M. 8.29 10.12
M. 13.16 O. 14.15 19.45	M. 12.30 M. 14.30 16.05
M. 17.56 D. 18.57 21.15	D. 17.30 M. 19.04 21.23

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 10.12	10.39	M. 6.55	7.25
M. 11.40	12.07	M. 10.53	11.18
M. 16.05	16.37	M. 12.35	13.06
M. 21.23	21.50	M. 17.15	17.46

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15. 6	O. 13.21	14.06
O. 18.37	19.10	O. 20.11	20.10

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE Da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI A S. Daniele	PARTENZE Da S. Daniele	ARRIVI A Udine S. T.	R. A.
8.15	8.40	10.—	7.20	8.35	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
17.20	17.45	19.05	18.10	19.25	—.—

SANTAL MIDY

L'unico preparato coi celebre *Sandalo di Mysore inoffensivo*, sopprime il Copaibe, il Cubebe, ecc. GUARISCE IN 48 ORE. Non cagiona i dolori delle reni come i sandali impuri od associati ad altre medicine. Ogni capsula porta il nome MIDY. PARIGI, 8, rue Vivienne, in tutte le Farmacie.

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 3

UDINE

UOMINI

Preservativi di gomma o vescica di pesce - ed affini di ogni specie per *Signora*. I migliori per *igiene o sicurezza*.

ULTIMO LISTINO coll'Elenco delle **Novità**, in busta non intestata o *ben chiusa* contro francobollo. — Scrivere Siegmund Presch. Milano, Casellario 124.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè Nuovo

o casa al ponte Poscolle N. 3.

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazione per Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

STABILIMENTO

Ditta LUIGI ZANNONI

TRIESTE - UDINE

PIANOFORTI

di propria fabbricazione e delle primarie fabbriche estere

ORGANI ED ARMONIUMS

vendita, noleggio, scambio, riparazioni e accordature.

IMPOSSILE CONCORRENZA 14

UDINE — Suburbio Cussignacco — UDINE

LE

Pastiglie Géraudel

sono senza rivali per guarire radicalmente e rapidamente tutte le malattie della gola e del petto come i raffreddori, bronchiti, catarri, irritazioni, asma, etisia, ecc.

Milioni di persone sono state guarite

IN VENDITA

in tutte le farmacie del Mondo

Esigere le vere

PASTIGLIE GÉRAUDEL

In Udine presso: *Giacomo Commessatti, Luigi Comelli, Angelo Fabris, Farmacisti. — Francesco Minisini, Negoziante.*

TOSSE - CATARRO

malattie polmonari e bronchiali

si guariscono usando le rinomate

PILLOLE MIRROLD

a base di **Catrame-Mirrolnia** e **Balsamo del Tolù.** L. **1.10** la scatola - **franco.**

EPILESSIA

e tutte le **Malattie Nervose** si combattono unicamente col premiato

SELINOL

medicinale vegeto-ferruginoso prescritto da celebrità mediche ed **adottato nei Manicomi Giudiziari.** L. **5.25** il flacone - **franco.**

Inviare Cartolina Vaglia Postale alla **Premiata farmacia Castaldini di Bologna.**

UDINE - Farmacia Bosero - Via della Posta - **UDINE**

FRANCESCO COGOLO

CALLISTA PROVETTO

Udine Via Grazzano N. 73 Udine

Mi pregio avvertire i sofferenti di calli che mi trovo sempre disponibile a prestar l'opera mia, tanto al loro domicilio che al mio.

Recapito

presso Faustino Savio, parrucchiere, Mercatovecchio.

L'unico rimedio veramente efficace

contro le

TOSSI CATARRI BRONCHITI INFLUENZA

e MALATTIE DI PETTO IN GENERE

Scientificamente approvato da Celebrità Mediche, è costituito dalle rinomate PILLOLE di

CREOSOTINA

DOMPÈ-ADAMI

di potente azione antisettica, calmante, espettorante, cento volte superiore a tutti i disgustosi ed indigesti preparati di catramo.

Flacone picc. L. **1** - grande L. **2** || Presso tutte le Farmacie

Unici Preparatori: **Dompè-Adami,** *Chimici.*

MILANO Piazza della Scala, 5 | PALERMO Piazza Bologni, 23

Gratis, contro semplice biglietto di visita, opuscolo: **Guida della Salute**

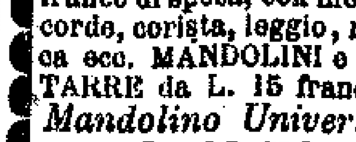
Per le inserzioni in terza e quarta pagina, pagare antecipato.

RINOMATISSIMA DITTA

V. Maccolini

MILANO

Via Cesare Correnti, n. 7.



Lire **19 75**

in Palissandro e Madreperla franco di spesa, con metodo, corde, corista, leggio, musica ecc. MANDOLINI e CHITARRE da L. 15 franco.

Mandolino Universale

L. **10.50**

franco con met. (per sig.ne)

Prima di fare acquisti altrove, chiedete il grande Catalogo illustrato gratis

Musica, Riparazioni, Corde.

BARBABIETOLA DA FORAGGIO

(Occorre un chilo di semente per seminare mille metri quadrati di terreno)

SEMINE PRIMAVERILI.

	Prezzo per 100 chili	un chilo
Erba Medica, qualità extra	L. 150	L. 1.70
Erba Medica, qualità corrente	» 120	» 1.40
Erba Medica, qualità scadente	» 60	» 0.70
Trifoglio Pratense, qualità extra	» 150	» 1.70
Trifoglio Pratense, qualità corr.	» 130	» 1.50
Trifoglio Ladino Lodigiano	» 700	» 7.30
Lupinella o Crocetta, seme sgusc.	» 50	» 1.10
Sulla o Guadarubio, seme sgusc.	» 220	» 2.40
Lotus o Gluestrina	» 220	» 2.40
Loietto o Maggengo	» 55	» 0.65
Loietto Inglese o Ray Grass	» 80	» 0.90
Erba altissima (Avena elatior)	» 170	» 1.90
Erba bianca (Holcus lanatus)	» 150	» 1.70
Fieno Greco o Trigonella	» 40	» 0.50
Veccia grossa, per foraggio	» 30	» 0.40
Favetta cavallina	» 30	» 0.40
Lupini comuni	» 20	» 0.25
Miglio comune	» 20	» 0.30
Ravizzone comune	» 55	» 0.60
Veccia vellutata	» 100	» 1.10

Miscugli di sementi foraggere per la formazione di praterie di durata indefinita L. **1.50** al chilo.

CONSOLIDA GIGANTE DEL CAUCASO

foraggio per i terreni aridi. Produzione 1000 quintali all'ettaro.

Mille pezzetti di radice L. **20.** Cento pezzetti di radice, franchi di porto L. **3.50.**

	Prezzo per un chilo
Barbabietola da foraggio delle Vacche	L. 2.50
Barbabietola da zucchero	» 1.50
Carota da foraggio	» 5.—
Rapa da foraggio	» 3.—
Zucche da foraggio	» 6.—

FRUMENTONE CONQUISTATORE

a grano giallo grossissimo, produzione 80 quintali all'ettaro. Un pacco postale di 5 chili L. **3** — 100 chili L. **30** — un chilo Cent. **40.**

	Prezzo per 100 chili	un chilo
Frumentone dente di cavallo bianco	L. 30	Cent. 40
Frumentone giallo lombardo	» 30	» 40
Frumento Marzuolo	» 40	» 50
Frumento Fucense da semin. in aut.	» 37	» 45
Avena primaverile Patato di Scozia	» 32	» 40
Avena nera d'Ungheria	» 35	» 45
Orzo di primavera comune	» 30	» 45
Riso Giappon. precoc. (novità 1899)	» 30	» 50

ORTAGGI: Cassetta con 25 qualità sementi d'Orto bastanti per fornire Ortaggi durante tutta l'annata ad una famiglia di 4 a 5 persone, L. **6,** franca di tutte le spese in tutto il Regno.

FIORI: Cassetta con 20 qualità di sementi di fiori, L. **3.50,** franca di tutte le spese.

COLLEZIONE composta di 12 piante innestate: 2 Albicocchi - 2 Meli - 2 Peschi - 2 Susini - 2 Cotogni.

Imballate e franche alla Stazione di Milano L. **10.**

COLLEZIONE composta di 10 piante di Rose in 10 colori: N. 6 Rose rifiorenti, N. 4 Rose Thea.

Franche ed imballate in qualsiasi comune d'Italia, L. **9.**

Premiato Stabilimento Agrario Botanico FRATELLI INGEGNOLI - Milano, Corso Loreto, 54

Stabilimento fondato nel 1817 - il più vasto d'Italia.

Udine, 1902 — Tip. Domenico Del Bianco